



# Lettera ai miei Ragazzi

di Cesare Vitale

**N**el decorso mese di ottobre, in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico 2013-2014, ho rivolto ai nostri Ragazzi alcuni consigli per i loro studi e per la vita scolastica che stanno affrontando.

Ora sento il dovere di dare, anche a nome di tutti i miei collaboratori dell'Onaomac, un **cordiale saluto** a tutte le brave Mamme, ai cari Nonni ed ai numerosi Tutori, che, con tanto affetto e tanto impegno, si prodigano per l'educazione e la formazione dei nostri Allievi.

Il calore della famiglia non deve loro mai mancare!

A tutte le Mamme e, soprattutto, a quelle che da poco tempo hanno conosciuto la nostra Opera, devo precisare che noi siamo un'Isti-

tuzione di natura privatistica e non pubblica, creata nel 1948 da tutti i Carabinieri d'Italia per assicurare ai figli dei Carabinieri scomparsi, per eventi bellici o per altra causa, un amorevole *sostegno nei loro studi*. Quindi, oltre a ricordare che *non godiamo di finanziamenti* da parte dello Stato, preciso che non siamo un Ente pubblico come l'Inps o l'ex Inpdap (oggi confluita nell'Inps). Questa precisazione è doverosa perché da qualche mese alcune nuove Mamme si rivolgono a noi, per varie richieste, tramite Avvocati, il cui intervento è praticamente inutile e, penso, anche costoso.

Nell'Opera ci sono persone che potranno sempre darvi ogni chiarimento telefonando al numero telefonico **06.36000844**.

Seguite sempre i vostri Ragazzi, soprattutto negli studi, ma anche nel tempo libero perché anche le sane distrazioni sono ne-

cessarie nella formazione di un giovane e controllatene le amicizie, eliminando, anche energicamente, quelle pericolose.

Siate, inoltre, sempre in stretto **collegamento** con gli insegnanti e seguitene i consigli perché vi saranno molto utili nella formazione e nel rendimento scolastico nei vostri Ragazzi.

La vostra attività educativa è della massima importanza e assai **impegnativa** perché dovrete sostituirvi al Papà che, però, dal Cielo, certamente vi sosterrà non facendo mancare ai nostri Ragazzi la protezione celeste. Non vi stancate mai di raccomandare ai vostri Ragazzi di essere sempre **corretti e gentili** con tutti, di rispettare gli anziani e di fare onore ai loro Papà.

Con i miei saluti più cari vi comincio a formulare i primi auguri per le feste di Natale e Capodanno. n



Un sorridente ricordo di una gita in montagna, insieme. Non sarà mai dimenticata